

Un teatro tra i boschi: torna il Giardino delle Esperidi

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2009



Camminare in boschi incontaminati, scoprire borghi sconosciuti e insieme assistere a spettacoli teatrali, nella natura. Ad offrire questa curiosa possibilità è **Il Giardino delle Esperidi**: festival di teatro, musica e poesia che si svolge nei borghi e sui sentieri del **Monte di Brianza** (Lecco) dal 27 giugno al 6 luglio.

Il cuore teatrale del festival si trova nel borgo di Campsirago, dove ha sede la residenza teatrale di ScarlattineTeatro, che ha potuto realizzare il festival grazie alla Fondazione Cariplo e al bando di concorso ETRE per le compagnie lombarde.

Il programma della sua **quinta edizione** rivolge un'attenzione particolare alle compagnie lombarde, ma getta uno sguardo significativo sul panorama internazionale ospitando i **coreani Cho in Theatre** (per la prima volta in Italia), i cubani **Marivelas**, i catalani **Xirriquiteula**, oltre che gli svizzeri di **Trickster Teatro**.

Tra i lombardi sono da segnalare in particolare i varesini **Arteatro** con "Le donne della pesca e del lago", un lavoro di teatro di narrazione di e con Betty Colombo (mercoledì 1 luglio), i bergamaschi **Ilinx** con "Ilinxmachine", spettacolo che si svolge in una macchina che contiene solo 4 spettatori per viaggio (30 giugno e 1 luglio), i milanesi **Animanera** con "Non dimenticare le mie parole", un viaggio nella memoria della seconda guerra mondiale (venerdì 3 luglio). Anche nudocrudoteatro con "Sull'Italia cadevan le bombe" (martedì 30 giugno) propone uno spettacolo dedicato al tema della guerra e della resistenza. Lo spettacolo di teatrodanza "Boh" (venerdì 3 luglio) della compagnia Sanpapiè racconta il rapporto tra una donna e il suo armadio (in agosto "Boh" sarà ospite al **Fringe Festival** di Edimburgo). Ancora teatrodanza con "Un chilo di mele basterà" dei bravissimi Arearea (sabato 27 giugno).



Per gli amanti del teatro comico da non perdere gli Slaspus, reduci dal successo televisivo di **Zelig** Arcimboldi, con lo sketch-culto del nuoto sincronizzato in “Fair play” (domenica 28 giugno). Ma non manca l’impegno civile grazie alla presenza di **Giulio Cavalli**, il giovane attore-autore-regista che presenta il suo ultimo lavoro “A cento passi dal Duomo” (sabato 4 luglio), dedicato al tema della mafia al nord e scritto con il giornalista **Gianni Barbacetto**. Per ciò che da tempo denuncia su infiltrazioni e collusioni mafiose Cavalli ha recentemente ricevuto delle minacce, in seguito alle quali gli è stata assegnata una scorta.

Nella serata di apertura del festival ScarlattineTeatro presenterà il suo nuovo spettacolo creato con Luna e Gnac e Michele Cremaschi: “Il giorno prima della fine del mondo”, la cui storia, ispirata al fumetto “Trino” di Altan e a “La fabbrica delle farfalle” di Gioconda Belli, viene raccontata con un nuovo linguaggio, una via di mezzo tra cartone animato e physical theater.

Oltre al teatro, però, al festival delle Esperidi c’è anche di più: per chi partecipa agli spettacoli è possibile firmare la petizione contro le trivellezioni petrolifere che potrebbero partire in settembre nel vicino Parco di Montevicchia e della Valle Curone (www.noalpozzo.org).

Informazioni su biglietti (ridotti per under 14, over 65, soci ARCI, Legambiente, CAI), orari e luoghi su www.scarlattineteatro.it. Si consiglia un abbigliamento comodo e caldo, adeguato a luoghi di montagna. In caso di pioggia sono sempre previsti luoghi di rappresentazione al coperto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it